

**Intervento di P. Camillo Ripamonti (Presidente del Centro Astalli)  
al colloquio sulle migrazioni “In ognuno la traccia di ognuno”  
17 giugno 2020**

Do il benvenuto a tutti voi collegati per partecipare a questo dialogo sulle migrazioni. Il titolo che abbiamo voluto scegliere per quest'anno per celebrare la giornata mondiale del rifugiato è un verso della poesia di Primo Levi *Agli amici*: «In ognuno la traccia di ognuno».

In questi mesi di pandemia abbiamo percepito in modo chiaro che siamo parte di una casa comune, siamo interconnessi più di quanto pensavamo, ma non possiamo accettare di esserlo solo in termini negativi. Non siamo una minaccia gli uni per gli altri, i rifugiati non possono continuare a essere percepiti come tali, per questo non possiamo abbandonarli in Libia, lasciarli morire in mare o alle frontiere, non possiamo accontentarci di politiche securitarie. Ecco da qui nasce il riferimento alla poesia di Primo Levi. Sullo sfondo di questo grande scrittore la scena di una tragedia immane la cui memoria è un imperativo per ogni generazione. La poesia, *Agli amici*, ha un respiro positivo, se l'atteggiamento è di collaborare insieme per costruire il nostro futuro, appunto essere amici, direbbe papa Francesco, come nel documento *Sulla Fratellanza*, essere fratelli, la rete di relazioni che ne deriva può trasformare il mondo in una vera casa comune dove prendersi cura gli uni degli altri. Noi del Centro Astalli ci crediamo e non vogliamo arrenderci.

Ringrazio chi parteciperà a questo colloquio, a partire dalla Ministro degli Interni Luciana Lamorgese che ha voluto indirizzarci un saluto, il Prefetto del dicastero Vaticano per la Comunicazione il dott. Ruffini che ringrazio anche per l'ospitalità sul canale Vatican News, i nostri relatori il Card. Matteo Zuppi e la dott.ssa Donatella di Cesare che ringrazio in particolare per la pazienza e la disponibilità e la giornalista Bianca Berlinguer qui con me nella sede internazionale del Jesuit Refugee Service a Roma che quest'anno compie 40 anni, con il compito di accompagnare la riflessione.